

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00204575

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Angrogna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1708

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1708

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1877

DTSV - Validità ca.

DTSF - A	1899
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	cadute di colore e sgretolamento dell'intonaco in corrispondenza del cornicione per effetto erosivo dell'acqua piovana
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La decorazione parietale presente sulla facciata del tempio presenta in alto al centro, in cartiglio ovale, lo stemma della chiesa valdese (candeliere con sette stelle), con al di sotto le date 1555 e 1708. Lungo il frontone che separa il timpano ampio e piatto dal corpo inferiore segnato da quattro lesene, un'iscrizione sacra. Una seconda iscrizione sacra percorre l'arco a tutto sesto che sovrasta la porta d'ingresso.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sulla facciata
ISRI - Trascrizione	VENITE ADORIAMO IL SIGNORE DIO E' AMORE
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	timpano
ISRI - Trascrizione	1555 170(...)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma

STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	chiesa valdese
STMP - Posizione	frontone, al centro
STMD - Descrizione	candeliere circondato da sette stelle
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Secondo il Gilles l'erezione del tempio valdese detto di San Lorenzo, ad Angrogna, si rese necessaria per il grande afflusso di popolo che accorreva nella località per l'ascolto della predicazione dei pastori. Fu Jean de Bros, reggente della scuola locale, a perorare con efficacia la causa della costruzione. Il primo culto pubblico si tenne nel 1555; a dare il nome al tempio fu quel che restava della chiesa romanica (?) di San Lorenzo, trascurata da ormai un ventennio dai priori di Luserna, le cui vestigia sorgevano là dove oggi si trova il cimitero valdese (per la presenza dell'edificio di culto cattolico la località prese infatti nome di Ruà d'la Ghieisa). Una prima distruzione del neoedificato tempio si ebbe nel 1561, per intervento delle truppe di Emanuele Filiberto. La Visita Peruzzi del 1584 attesta lo stato di assoluta decadenza della chiesa, antistante la quale sorgeva il tempio, in una località nella quale non risiedeva ormai neppure un cattolico. Nel 1655 il tempio venne distrutto per la seconda volta, da parte delle truppe del Pianezza, per la terza volta nel 1686; secondo le cronache all'atto del glorioso rimpatrio dei valdesi di Angrogna, a disposizione del culto ebbero solo una misera capanna. Solo con il 1708 si ebbe l'edificazione dell'attuale struttura, in seguito all'assedio di Torino del 1706, che vide il sovrano Vittorio Amedeo II rifugiato in Valle. Cfr. L. AVANZINI (a cura di), Guida storico-turistica della Val Pellice, Pinerolo, 1977 e III edizione aggiornata s.d.; R. BOUNOUS e M. LECCHI, I templi delle valli valdesi, Torino 1988.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso non cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 207105

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

BOUNOUS R./ LECCHI M.

BIBD - Anno di edizione

1988

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

AVANZINI L.

BIBD - Anno di edizione

1977

BIBN - V., pp., nn.

pp. 97-98

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Damiano S.
FUR - Funzionario responsabile	Ciliento B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Damiano S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)